

### AVVISI

La Biblioteca rimarrà chiusa  
dal 6 al 27 agosto.  
RIAPERTURA: lunedì 30 agosto

Un bambino che legge  
sarà un uomo che pensa.



### LE POESIE DEL MESE

#### Sensazione

di Arthur Rimbaud

Le sere blu d'estate, andrò per i sentieri  
graffiato dagli steli, sfiorando l'erba nuova:  
ne sentirò freschezza, assorto nel mistero.  
Farò che sulla testa scoperta il vento piova.  
Io non avrò pensieri, tacendo nel profondo:  
ma l'infinito amore l'anima mia avrà colmato,  
e me ne andrò lontano, lontano e vagabondo,  
guardando la Natura, come un innamorato.

#### Estate

di Ada Negri

Nei mesi estivi il solleone  
rende i muri così abbaglianti  
che a fissarli vien sonno:  
tende gialle e rosse  
si abbassano sui negozi;  
il nastro di cielo  
che s'allunga fra due strisce  
parallele di tetti  
è una lamina di metallo rovente.  
Dolce è non far niente,  
accucciati sulle pietre roventi,  
respirando il caldo.

### FRASI E RIFLESSIONI SULLA "SOCIALITÀ"

La parola socialità ha assunto una connotazione di moda, vediamo aumentare la sua presenza dei discorsi delle persone, fuori e dentro i media, ad indicare la necessità (?) delle persone di fare vita sociale. Socialità e vita sociale per noi sono sinonimi, che insieme valgono una tautologia.

Ci avviciniamo alla riflessione sulla socialità, per rispondere a certe domande che ci siamo posti ascoltando la radio e guardando numerosi telegiornali.

Il termine socialità si riferisce al semplice stare con altre persone, in generale, senza ulteriore specificità. La socialità è spesso sinonimo di vita sociale fuori dalla cerchia familiare, ingloba tutte le interazioni possibilmente vivibili quotidianamente.

(TRATTO DA [HTTPS://ILSOCIALEPENSA.ALTERVISTA.ORG](https://ilsocialepenza.altervista.org))

“L'uomo è per natura un animale sociale.”

ARISTOTELE

“Ciò che rende socievoli gli uomini è la loro incapacità di sopportare la solitudine e, in questa, se stessi.”

ARTHUR SCHOPENHAUER

“Essere uomo non è tutto: bisogna essere socievole”.

JEAN-CHARLES HARVEY

*Ti consigliamo di leggere... (il libro è disponibile in biblioteca)*

## Il cuore è una selva

Novita Amadei

Editore: Neri Pozza  
Anno edizione: 2020  
Pagine: 226



### Novita Amadei

Nata a Parma e residente in Francia, da anni lavora nell'ambito delle migrazioni internazionali e dell'asilo politico come ricercatrice, formatrice e coordinatrice di progetti, interessandosi in particolar modo alle tematiche di salute mentale e psicosociale dei rifugiati. Accanto a pubblicazioni scientifiche comparse in riviste nazionali e internazionali, affianca una prima produzione letteraria e alcuni racconti si distinguono in premi letterari nazionali. *Dentro c'è una strada per Parigi* (Neri Pozza 2014) è il suo primo romanzo, finalista alla prima edizione del premio letterario nazionale Neri Pozza e tra i finalisti al Premio Letterario Bottari Lattes Grinzane e al Premio Corrado Alvaro; ha vinto il XXVIII premio letterario Masarosa. Il suo secondo romanzo, *Finché notte non sia più*, è uscito nel 2016, sempre con Neri Pozza.

Non ha un nome, non parla. Lo trovano sotto il tabernacolo durante la messa di Natale e lo chiamano randagio. "El mätt", il matto, diventerà poi, e sebbene in paese le donne ne abbiano ribrezzo e i bambini paura, finiranno per abituarsi ad avercelo attorno. Dorme nelle loro stalle, lavora da bracciante nelle loro fattorie e vaga per la gola parlando con gli animali o percuotendosi il naso perché assomigli al rostro di un rapace. Quando non lavora, dipinge su assi di legno o imposte vecchie in mancanza di tele, con pennelli fatti di peli di cavallo, con i polpastrelli e le unghie. Dipinge paesaggi selvatici, lotte di fiere e volti divisi tra il dolore e l'euforia. Opere di una potenza straordinaria, visionarie e reali fino allo spasmo, nate da mani ulcerate e da una mente bislacca. Le baratta, a volte, per un piatto di minestra all'osteria del paese, dove Bianca, la figlia dell'oste, si affaccenda tra i tavoli e la cucina. Soltanto dopo aver soddisfatto la fame degli occhi, sbirciando furtivo il bel viso della ragazza, attacca il piatto. E se incrocia i suoi occhi, sente ardere, d'improvviso, quella selva che è il suo cuore. Ma non le parla. Per lei disegna o modella, al margine del fiume, animali d'argilla in cui corpo e anima fuoriescono insieme. Quella è la sua lingua, una lingua di forme e colore, perché la voce, in bocca, ce l'ha solo per fare il verso alle bestie. Soltanto vent'anni dopo, sotto l'Occupazione tedesca, el mätt, con somma sorpresa dei paesani, parlerà. Oltre al dialetto, appreso nel tempo vissuto al villaggio, parlerà la sua lingua madre, il tedesco. Nonostante il suo corpo goffo e lo spirito storto, i nazisti si serviranno di lui come interprete al presidio militare. E sempre a lui ricorrono, pochi mesi prima della fine della guerra, per un'ultima, frettolosa seduta della corte marziale che deve giudicare della relazione illecita tra Bianca e un giovane militare tedesco. Un compito ingrato che farà precipitare gli eventi e segnerà definitivamente la vita di Bianca e la sua. Romanzo che trae ispirazione dalla vita e dall'opera di Antonio Ligabue, uno dei maggiori pittori del nostro Novecento.

(FONTE: WWW.IBS.IT)

## 18 LUGLIO – GIORNATA INTERNAZIONALE di NELSON MANDELA

La **Giornata internazionale di Nelson Mandela** (indicato anche con le denominazioni inglese di Nelson Mandela International Day o Mandela Day) è una giornata di festa internazionale in onore a Nelson Mandela, celebrata il **18 luglio** (il compleanno di Mandela). Tale giorno fu dichiarato dalle Nazioni Unite nel novembre del 2009, con la prima giornata di Mandela celebrata il 18 luglio 2010. In ogni caso alcuni gruppi iniziarono i festeggiamenti già nel 2009. (FONTE WIKIPEDIA)

**Nelson Mandela**, uno dei simboli dei diritti umani più riconosciuti della nostra epoca, è un uomo la cui dedizione alla libertà del suo popolo è d'ispirazione per i sostenitori dei diritti umani di tutto il mondo. Nato a Transkei, in Sudafrica, figlio di un capo tribù, Mandela si laureò in giurisprudenza. Nel 1944 si unì al Congresso Nazionale Africano (African National Congress, ANC) e operò attivamente per abolire la politica dell'apartheid stabilita dal Partito Nazionale al potere. Processato per le sue azioni, Mandela dichiarò: *"Ho lottato contro il dominio bianco e contro il dominio nero. Ho coltivato l'ideale di una società democratica e libera nella quale tutti potessero vivere uniti in armonia e con pari opportunità. È un ideale per il quale spero di poter vivere e che spero di ottenere. Ma se necessario, è un ideale per il quale sono pronto a morire."*

(TRATTO DAWWW.UNITIPERIDIRITTUMANI.IT)

**"LA TUA LIBERTÀ E LA MIA NON POSSONO ESSERE DIVISE.  
NON PUOI DIVIDERE LA LIBERTÀ."**